



UNIVERSITA'
CAMPUS
BIO-MEDICO
DI ROMA

DECRETO DEL RETTORE

Anno Accademico 2021/2022

N.181 del 09/05/2022

Procedure di selezione per la copertura di n. 2 posti di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010, presso la Facoltà Dipartimentale di Medicina e Chirurgia.

IL RETTORE

- Visto** lo Statuto dell'Università Campus Bio-Medico di Roma;
- Vista** la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario, e in particolare l'art. 24;
- Visto** il Decreto Rettorale n. 2 del 10 gennaio 2012, con il quale è emanato il Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato, ai sensi della citata Legge n. 240/2010;
- Visto** il D.lgs 6 settembre 2001, n. 368, concernente l'attuazione della direttiva del Consiglio dell'Unione Europea del 28 giugno 1999, n. 1999/70/CE relativa all'accordo quadro CES, UNICE, CEEP sul lavoro a tempo determinato;
- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, e successive modificazioni;
- Visti** il D.lgs. n. 196 del 2003, e successive integrazioni e modificazioni, e il D.lgs. n. 51 del 18.5.2018, in attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- Visto** il Decreto Ministeriale 24 maggio 2011, n. 242 che individua le modalità, i criteri e parametri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art. 24, comma 3, lettera a), della citata Legge n. 240/2010;
- Visto** il Decreto Ministeriale 25 maggio 2011, n. 243 che individua criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati destinatari dei contratti di cui all'art. 24 della citata Legge n. 240/2010;
- Visto** il Decreto Ministeriale 30 ottobre 2015, n. 855, recante la determinazione dei Settori Concorsuali, raggruppati in Macrosettori Concorsuali;
- Viste** le delibere della Facoltà Dipartimentale di Medicina e Chirurgia del giorno 11 aprile 2022;
- Viste** le delibere del Senato Accademico del giorno 13 aprile 2022;
- Viste** le delibere del Consiglio di Amministrazione del giorno 28 aprile 2022;



DECRETA

Art. 1 - Tipologia concorsuale

1. Sono indette n. 2 procedure di selezione finalizzate al reclutamento di n. 2 ricercatori a tempo determinato con contratto di lavoro subordinato di durata triennale, eventualmente prorogabile per due anni, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, presso la Facoltà Dipartimentale di Medicina e Chirurgia, per il Settore Concorsuale e il Settore Scientifico-Disciplinare indicato nell'Allegato "A", che fa parte integrante del presente bando.
2. Nell'Allegato "A", che fa parte integrante del presente bando, sono altresì indicati: il regime di impegno a tempo pieno o definito, l'oggetto del contratto, il programma di ricerca, il trattamento economico e previdenziale, il referente per l'attività di ricerca, gli obiettivi di produttività scientifica, l'impegno didattico, il numero massimo delle pubblicazioni che ciascun candidato può presentare, la lingua straniera di cui è richiesta la conoscenza.

Art. 2 - Requisiti per l'ammissione alla procedura selettiva

1. Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati, anche cittadini di Paesi non appartenenti alla Unione Europea, in possesso dei seguenti requisiti:
 - **Dottorato di ricerca** o titolo equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
ovvero
 - **Diploma di Specializzazione medica**, per i settori interessati.
2. Non possono, tuttavia, partecipare alla procedura:
 - a) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
 - b) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
 - c) coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10/1/1957, n. 3;
 - d) i soggetti già assunti a tempo indeterminato in qualità di professore di I e II fascia e ricercatore, ancorchè cessati dal servizio;
 - e) coloro i quali, al momento della presentazione della domanda abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla Facoltà Dipartimentale che propone l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università.
3. Sono in ogni caso esclusi dalla selezione coloro che sono stati titolari di rapporti instaurati con l'Università Campus Bio-Medico, con altri atenei o con altri enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge n. 240/2010, anche per periodi non continuativi, per la funzione di ricercatore a tempo determinato e come titolari di assegni di ricerca ai sensi degli artt. 22 e 24 della Legge n. 240/2010, qualora la durata complessiva dei rapporti già instaurati, maggiorata della durata del contratto a tempo determinato, per cui intendono concorrere, superi complessivamente i dodici anni. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.
4. I requisiti per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.



5. I candidati sono ammessi con riserva e l'Amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato del Rettore, l'esclusione dalla procedura. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.
6. Ai sensi dell'art. 16 del Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato, il contratto di ricercatore è incompatibile con qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici e privati, con la titolarità degli assegni di ricerca anche presso altri Atenei, con la titolarità dei contratti di didattica disciplinati dalle vigenti disposizioni in materia presso altri Atenei, con le borse di dottorato e post-dottorato e in generale con qualsiasi borsa di studio o assegno a qualunque titolo conferiti anche da Enti terzi.

Art. 3 - Modalità di presentazione della domanda

1. La domanda di partecipazione alla procedura selettiva deve essere prodotta, **a pena di esclusione, per via telematica**, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, alla pagina: <http://www.unicampus.it/ateneo/concorsi/ricercatori>. L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'autoregistrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare, in formato elettronico, i documenti di cui al presente bando. **Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.**
2. Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura di selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema **non permetterà** più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.
3. Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.
4. La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro e non oltre le ore 12.00**, del trentesimo giorno, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'Avviso relativo al presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª Serie Speciale – Concorsi ed Esami.
5. La domanda di partecipazione **deve essere compilata in tutte le sue parti**, secondo quanto indicato nella procedura telematica e deve contenere in particolare:
 - a) **i dati anagrafici completi del candidato** (nome e cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale);
 - b) **l'indicazione della Facoltà Dipartimentale, del Settore Concorsuale e del Settore Scientifico Disciplinare;**
 - c) **l'indirizzo di posta elettronica, l'indirizzo di residenza** e domicilio prescelto ai fini delle comunicazioni relative alla presente procedura;
 - d) **il curriculum della propria attività scientifica e didattica, datato, firmato in calce e siglato in tutte le sue pagine, da allegare in formato PDF**, comprensivo dell'elenco dei titoli e dell'elenco di tutte le pubblicazioni;
 - e) **l'elenco delle pubblicazioni** ritenute utili ai fini della selezione, che dovrà essere allegato in formato **PDF**.
 - f) le **pubblicazioni** ritenute utili ai fini della selezione, che dovranno essere caricate e inviate in formato **"pdf"** (per ogni pubblicazione il limite massimo consentito è di **30 MB**)

esclusivamente tramite l'apposita sezione della procedura telematica e esclusivamente in formato **full text** (per le pubblicazioni si rimanda all'art. 5).

- g) **la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà** attestante la veridicità di quanto dichiarato nel curriculum, la conformità all'originale delle pubblicazioni presentate e la veridicità dei dati inseriti.
6. Le stesse modalità previste per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione Europea. Per l'utilizzo delle dichiarazioni sostitutive da parte dei cittadini non appartenenti all'Unione Europea si rimanda all'art. 4.
7. La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:
- **mediante firma digitale**, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibile dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server;
 - **chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote** che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, **senza in alcun modo modificarlo**, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;
 - **in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate** il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, **senza in alcun modo modificarlo**, stamparlo, apporre firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato e siglata su tutte le precedenti pagine. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Art. 4 - Cittadini non appartenenti all'Unione Europea – dichiarazioni sostitutive

1. I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.
2. Al di fuori dei casi previsti di cui sopra, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le predette dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Art. 5 - Pubblicazioni

1. Le pubblicazioni debbono essere presentate con le modalità di cui all'art. 3, nella lingua di origine e, se diversa da quelle di seguito indicate, tradotte in una delle seguenti lingue: italiana,



DECRETO DEL RETTORE

Anno Accademico 2021/2022

N. 181 del 09/05/2022

francese, inglese, tedesca e spagnola. I testi tradotti devono essere conformi agli originali, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia.

2. Per le pubblicazioni stampate all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione, o, in alternativa, il codice ISBN o equivalente. Per quanto concerne le pubblicazioni stampate totalmente o parzialmente in Italia anteriormente al 2/9/2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del Dlgs 31/8/1945, n. 660; per quelle stampate successivamente a tale data si rimanda alle disposizioni di cui alla Legge 15/04/2004 n. 106 e al relativo regolamento emanato con D.P.R. 3/05/2006 n. 252.

Art. 6 - Nomina della Commissione

1. La Commissione sarà individuata secondo le disposizioni contenute nell'art. 8 del citato Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato e sarà nominata con Decreto del Rettore. Il Decreto di nomina sarà pubblicato sul sito dell'Università.
2. Eventuali istanze di riconsiliazione di uno o più componenti la Commissione giudicatrice da parte dei candidati, qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 51 del c.p.c., devono essere proposte al Rettore entro il termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione sul sito dell'Università del provvedimento di nomina della Commissione. Decorso tale termine non sono ammesse istanze di riconsiliazione dei commissari.
3. La Commissione deve concludere i suoi lavori entro quattro mesi dalla data di pubblicazione del Decreto Rettorale di nomina. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di due mesi il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione.
4. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro i suddetti termini, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia la procedura per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo un nuovo termine per la conclusione dei lavori. La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

Art. 7 - Valutazione dei candidati

1. La Commissione giudicatrice, all'atto dell'insediamento, predetermina in dettaglio i criteri da utilizzare per la valutazione preliminare dei candidati, nonché i criteri da utilizzare per l'attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati (titoli: fino a un massimo di punti 30, pubblicazioni fino ad un massimo di punti 70). Tali criteri sono consegnati al responsabile del procedimento, di cui all'art. 16, il quale ne assicura la pubblicità sul sito dell'Università al seguente indirizzo: <http://www.unicampus.it/ateneo/concorsi/ricercatori>.
2. Al fine di determinare i candidati ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, la Commissione procede preliminarmente alla valutazione dei candidati, esprimendo giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo criteri e parametri individuati dal Decreto Ministeriale 25 maggio 2011, n. 243.
3. La Commissione giudicatrice effettua una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e al profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico – disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:
 - a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;



DECRETO DEL RETTORE

Anno Accademico 2021/2022

N. 181 del 09/05/2022

-
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
 - c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
 - d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
 - e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
 - f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;
 - g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
 - h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
 - i) premi e riconoscimenti nazionali ed internazionali per attività di ricerca;
 - j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.
4. La valutazione di ciascun titolo sopraindicato è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.
 5. La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni, sulla base dei seguenti criteri:
 - a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
 - b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico - disciplinari, oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
 - c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
 - d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.
 6. Ai sensi del D.M. 25.05.2011, n. 243, sono considerate valutabili ai fini della presente selezione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui sopra, se presentati.
 7. La Commissione giudicatrice deve, altresì, valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.
 8. Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la Commissione, nel valutare le pubblicazioni, può avvalersi anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:
 - a) numero totale delle citazioni;
 - b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - c) «impact factor» totale;
 - d) «impact factor» medio per pubblicazione;
 - e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).



DECRETO DEL RETTORE

Anno Accademico 2021/2022

N. 181 del 09/05/2022

9. A seguito della valutazione preliminare i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, sono ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica. I candidati **sono tutti ammessi alla discussione** qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.
10. L'elenco dei candidati ammessi alla discussione ed il calendario della stessa sono pubblicati sul sito dell'Università all'indirizzo <http://www.unicampus.it/ateneo/concorsi/ricercatori>. I candidati ammessi sono convocati almeno dieci giorni prima della discussione.
11. Per essere ammessi alla discussione i candidati dovranno essere muniti di un documento di identità o di riconoscimento valido.
12. La discussione dei titoli e delle pubblicazioni con la Commissione da parte dei candidati è pubblica.
13. Durante la discussione dei titoli e delle pubblicazioni è prevista anche una prova orale volta ad accertare la conoscenza della lingua inglese.
14. La Commissione, sulla base dei punteggi attribuiti ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione, individua il candidato vincitore, che deve avere conseguito una valutazione complessiva di almeno settanta punti.
15. Gli atti della procedura di selezione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni e dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti dalla Commissione.
16. La relazione riassuntiva dei lavori svolti è pubblicata per via telematica sul sito web dell'Università all'indirizzo: <http://www.unicampus.it/ateneo/concorsi/ricercatori>.

Art. 8 - Accertamento della regolarità degli atti

1. Il Rettore, con proprio Decreto, accertata la regolarità formale degli atti, dichiara il nominativo del vincitore individuato dalla Commissione.
2. Il provvedimento viene trasmesso al Preside della Facoltà Dipartimentale di riferimento per il prosieguo dell'iter procedurale.

Art. 9 - Proposta di chiamata

1. Il Consiglio della Facoltà Dipartimentale competente che ha richiesto l'attivazione della procedura selettiva, acquisito il Decreto Rettorale di approvazione degli atti della procedura con indicazione del vincitore, procede entro sessanta giorni alla formulazione della proposta di chiamata dello stesso.
2. La delibera di proposta di chiamata è valida se approvata con voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio; in caso di mancato raggiungimento di tale maggioranza, la conseguente delibera di non chiamata deve essere adeguatamente motivata in ordine al venir meno delle esigenze sulla base delle quali era stata richiesta l'emissione del bando.
3. La delibera contenente la proposta di chiamata è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione previa delibera del Senato Accademico.



DECRETO DEL RETTORE

Anno Accademico 2021/2022

N. 181 del 09/05/2022

Art. 10 - Contratto di lavoro

1. Il vincitore della procedura selettiva instaura con l'Università Campus Bio-Medico di Roma un rapporto di lavoro a tempo determinato mediante stipula di un contratto di diritto privato di natura subordinata regolato dal Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 2 del 10 gennaio 2012.
2. La titolarità del contratto non preconstituisce diritto per l'accesso ai ruoli universitari.

Art. 11 - Rapporto di lavoro

1. Il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato prevede un periodo di prova della durata di sei mesi e la valutazione dello stesso compete alla Giunta di Facoltà competente previo parere del Referente per le attività di ricerca.
2. Ai fini della rendicontazione dei progetti di ricerca, la quantificazione figurativa delle attività annue di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, è pari a 1.500 ore annue per i ricercatori in regime di impegno a tempo pieno.
3. I ricercatori articolano la prestazione lavorativa di concerto con il responsabile del progetto o programma di ricerca in relazione agli aspetti organizzativi propri di questi ultimi.
4. Lo svolgimento dell'attività di ricerca deve essere autocertificato mensilmente e validato dal Referente dell'attività di ricerca.
5. Il ricercatore è sottoposto ai controlli sanitari previsti dal D.Lgs. 81/2008 a carico dell'Ateneo.
6. La competenza disciplinare è regolata dal Senato Accademico.
7. Ai ricercatori a tempo determinato si applicano inoltre le disposizioni statutarie che disciplinano l'elettorato attivo e passivo negli organi accademici dei ricercatori universitari a seconda del regime di impegno.
8. I ricercatori a tempo determinato con contratto di tipo A possono variare il regime di impegno assunto all'atto della sottoscrizione del contratto, previa valutazione della competente Facoltà Dipartimentale ed approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Art. 12 - Trattamento fiscale, previdenziale ed assicurativo

1. I ricercatori a tempo determinato sono assoggettati a tutti gli adempimenti previsti, in materia fiscale, previdenziale e assistenziale, adottati per il personale dipendente, con rapporto di lavoro subordinato dell'Università Campus Bio-Medico di Roma.
2. L'Università provvede alle coperture assicurative per infortuni e per responsabilità civile verso terzi a favore dei Ricercatori a tempo determinato nell'ambito dell'espletamento delle loro attività.

Art. 13 - Trattamento dati personali

1. I dati personali forniti dai candidati saranno trattati, previa la formale autorizzazione degli interessati, esclusivamente con le modalità previste dalla vigente normativa di settore e per le finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione della procedura selettiva



DECRETO DEL RETTORE

Anno Accademico 2021/2022

N. 181 del 09/05/2022

Art. 14 - Responsabile del procedimento

1. Responsabile del procedimento concorsuale del presente bando è Rosa Maria Lauretta, Responsabile dell'Ufficio Concorsi – Direzione Risorse Umane dell'Università, e-mail: concorsi@unicampus.it.

Art. 15 - Disposizioni finali

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, si applicano le disposizioni legislative e regolamentari citate in premessa, nonché le leggi vigenti in materia.

Art. 16 - Pubblicazione del bando

1. Il presente decreto è reso disponibile sui siti web:
 - dell'Ateneo: <http://www.unicampus.it/ateneo/concorsi/ricercatori>;
 - del Ministero, dell'Università e della Ricerca: <http://bandi.miur.it>;
 - dell'Unione Europea: <http://ec.europa.eu/euraxess>.

Roma, 9 maggio 2022

L'Amministratore Delegato e Direttore Generale
f.to Dott. Andrea Rossi

Il Rettore
f.to Prof. Raffaele Calabrò

Documento firmato digitalmente

Codice Concorso: ARIC/02_22

Tipologia di contratto	Ricercatore Universitario a tempo determinato tipo A
Regime di impegno	Tempo pieno
Oggetto del contratto <i>in italiano</i>	Dalla Bioetica alla Best practice in medicina ed infermieristica: verso un approccio metodologico integrato e multidimensionale.
Oggetto del contratto <i>in inglese</i>	From Bioethics to Best practice in Medicine and nursing: towards an integrated and multidimensional methodological approach.
Programma di Ricerca <i>in italiano</i>	<p>L'etica del Lavoro ben fatto ha come suo primo obiettivo pratico quello della Best practice, in quanto il primo dovere etico di ogni professionista è quello di fare bene il proprio lavoro. Tale tensione presuppone una chiara consapevolezza delle finalità proprie dell'agire professionale, e l'impegno della persona nella sua globalità, andando oltre il mero efficientismo e proceduralismo.</p> <p>Su questa linea, il programma di ricerca si svilupperà nell'ambito della Bioetica applicata alla metodologia clinica in medicina ed infermieristica, approfondendo i presupposti per la realizzazione dell'eccellenza professionale, all'insegna di un approccio clinico-assistenziale che dovrà essere integrato e sensibile alle diverse dimensioni della realtà oggetto di cura.</p> <p>La conoscenza ottenuta sarà declinata e trasferita all'interno dei diversi livelli dell'offerta sanitaria (rapporto medico/infermiere-paziente; rapporto paziente-istituzioni; rapporto con le tecnologie sanitarie), in vista di un effettivo miglioramento della qualità dell'agire professionale. Lo studio durerà tre anni.</p>
Programma di Ricerca <i>in inglese</i>	<p>The ethics of work well done has as its first practical objective that of Best Practice, since the first ethical duty of every professional is to do their job well. This requires a clear awareness of the purpose of professional action, and the commitment of the individual as a whole, going beyond mere efficientism and proceduralism.</p> <p>Along these lines, the research program will be developed in the field of Bioethics applied to clinical methodology in medicine and nursing, investigating the prerequisites for the achievement of professional excellence, under the banner of a clinical and care approach that must be integrated and sensitive to the different dimensions of the reality being cared for.</p> <p>The knowledge obtained will be applied and transferred to the various levels of healthcare provision (doctor/nurse-patient relationship; patient-institution relationship; relationship with healthcare technologies), with a view to effectively improving the quality of professional action. The study will last three years.</p>

Settore concorsuale	06/M2 - Medicina Legale e del Lavoro
Settore Scientifico Disciplinare	MED/43 - Medicina Legale
Durata del contratto	Durata triennale, rinnovabile ai sensi dell'art 3, comma 1, lettera a) del Regolamento di Ateneo.
Facoltà Dipartimentale di afferenza	Medicina e Chirurgia
Trattamento economico e previdenziale	Si rimanda al Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato dell'Università Campus Bio-Medico.
Referente per l'attività di ricerca	Prof. Vittoradolfo Tambone
Obiettivi di produttività	Gli obiettivi di produttività scientifica si sostanziano in: pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali indicizzate, partecipazioni a congressi nazionali ed internazionali come relatore, individuazione di linee di ricerca e avvio di collaborazioni scientifiche con Enti ed Istituzioni nazionali ed internazionali.
Impegno didattico	L'impegno annuo complessivo (didattica frontale, integrativa e servizio agli studenti) è pari a 350 ore annue, di cui fino a un massimo di 10 CFU di didattica frontale.
Numero massimo di pubblicazioni	12
Conoscenze e competenze linguistiche	Inglese
Titoli	Dottorato di ricerca in Bioetica ovvero Diploma di Specializzazione medica in Medicina Legale

Tipologia di contratto	Ricercatore Universitario a tempo determinato tipo A
Regime di impegno	Tempo pieno
Oggetto del contratto <i>in italiano</i>	Scomporre gli adattamenti del microambiente degli stati pre-neoplastici per sviluppare terapie di precisione di nuova generazione contro i tumori del sangue.
Oggetto del contratto <i>in inglese</i>	Disentangling microenvironmental adaptations of pre-neoplastic states towards next-generation precision-therapies against blood tumors.
Programma di Ricerca <i>in italiano</i>	<p>I recenti progressi della microscopia ad alta risoluzione e delle omiche su “single-cells” hanno evidenziato un ruolo cruciale del microambiente nella regolazione dell'ecosistema del midollo osseo, sia nei tumori solidi che oncoematologici. Tuttavia, mentre la maggior parte degli studi recenti si è concentrata sui meccanismi cellulari e molecolari all'interno del microambiente tumorale (TME) quando si è già sviluppato un cancro del sangue conclamato (p.e. la leucemia mieloide acuta), molto poco si sa sui cambiamenti estrinseci delle cellule tumorali che potrebbe sovvertire la normale architettura dei tessuti prima dell'insorgenza della leucemia e potenzialmente guidare la leucemogenesi. “L'ematopoiesi clonale a potenziale indeterminato (CHIP)” è un processo preneoplastica età-dipendente, caratterizzato dall'acquisizione di mutazioni somatiche nei geni associati al cancro (come DNMT3A, TET2, ASXL1), che impone un vantaggio selettivo di crescita a una cellula ematopoietica/staminale progenitrice e quindi predisporre allo sviluppo di neoplasie mieloidi e linfoidi. Tuttavia, nonostante l'ematopoiesi clonale (CH) diventi prevalente con l'età, solo una parte delle mutazioni somatiche acquisite in una cellula ematopoietica risulterà nello sviluppo di una neoplasia del sangue, il che implica che altri meccanismi (come adattamenti del microambiente) sono necessari per l'insorgenza del tumore.</p> <p>Poiché molti dei geni associati alla CHIP sono coinvolti nella regolazione trascrizionale e sono anche noti per propagarsi in diverse componenti cellulari del TME (come ad esempio le cellule immunitarie), ci si può aspettare che i dialoghi funzionali tra il clone cellulare preneoplastico e il microambiente siano fondamentali per la creazione di una nicchia pretumorale che favorisca successivamente la trasformazione maligna. La comprensione di tali meccanismi di coevoluzione del clone delle cellule tumorali con il microambiente può essere determinante per la progettazione di terapie orientate alla nicchia dirette alle prime fasi della cancerogenesi. In particolare, sta diventando evidente come l'immunoterapia temporale nelle fasi iniziali di un tumore del sangue possa essere utile, poiché sia i farmaci immunoterapici che l'immunoterapia cellulare sono in grado di ridurre le cellule immunitarie precoci con disfunzionalità in modo più efficace.</p> <p>Questo progetto di ricerca mira a mettere in evidenza nuovi cross-talk cellulari e molecolari che si verificano in un</p>

	<p>microambiente pre-leucemico, guidati da geni già noti come associati alla leucemia, al fine di svelare nuovi meccanismi di regolazione della leucemia per una tempestiva e precisa targeted therapy.</p> <p>Il progetto intende anche coinvolgere ed essere tradotto nei protocolli del Laboratorio di Diagnostica Ematologica Molecolare dell'Ospedale Campus Bio-Medico.</p>
<p>Programma di Ricerca <i>in inglese</i></p>	<p>Recent advances from high-resolution microscopy and single-cell omics identify a crucial role of the microenvironment in the regulation of the bone marrow ecosystem both in normal and onco-haematological cancers. However, while the majority of recent studies have focused on the cellular and molecular mechanisms within the tumor microenvironment (TME) when an overt blood cancer (e.g. acute myeloid leukemia) has been already established, very little is known about tumor cell-extrinsic changes that could subvert the normal tissue architecture before leukemia onset and potentially drive leukemogenesis. Clonal haematopoiesis of indeterminate potential (CHIP) is an age-dependent preneoplastic process, characterized by the acquisition of somatic mutations in cancer-associated genes (as DNMT3A, TET2, ASXL1), which imposes a selective growth advantage to a haematopoietic/stem cell-progenitor cell and thus predispose to the development of both myeloid and lymphoid malignancies. However, despite clonal haematopoiesis (CH) becomes prevalent as we age, only a proportion of somatic mutations acquired in a haematopoietic cell will result in the development of a blood neoplasm, thereby implying that other mechanisms (as microenvironmental-mediated adaptations) are necessary for tumor onset.</p> <p>Since many of the genes associated with CHIP are involved in transcriptional regulation and are also known to propagate in different cell components of the TME (as for instance immune cells), one may expect that functional cross-talks between the preneoplastic cell clone and the microenvironment would be critical for the establishment of a pre-tumoral niche that would subsequently favor malignant transformation. Understanding such mechanisms of tumor-cell clone co-evolution with the microenvironment will be instrumental for designing niche-oriented therapies directed at dawn of a blood cancer. In particular, it is currently becoming apparent that timing immunotherapy at early stages of a blood cancer may be beneficial, since both immunotherapeutic drugs as well as cellular immunotherapy are able to re-educate early-dysfunctional immune cells more effectively.</p> <p>This research project aims at dissecting new cellular and molecular cross-talks occurring in a pre-leukemic microenvironment, which are driven by well-known leukemia-associated genes, in order to unveil new mechanisms of leukemia regulation that could be targeted timely and precisely. This project might also inform and be translated into the protocols of the Laboratory of Molecular Hematological</p>

	Diagnostics in the Campus Bio-Medico Hospital.
Settore concorsuale	06/A2 - Patologia Generale e Patologia Clinica
Settore Scientifico Disciplinare	MED/04 – Patologia Generale
Durata del contratto	Durata triennale, rinnovabile ai sensi dell'art 3, comma 1, lettera a) del Regolamento di Ateneo
Facoltà Dipartimentale di afferenza	Medicina e Chirurgia
Trattamento economico e previdenziale	Si rimanda al Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato dell'Università Campus Bio-Medico.
Referente per l'attività di ricerca	Prof. Vito Michele Fazio
Obiettivi di produttività	Gli obiettivi di produttività scientifica si sostanziano in: pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali indicizzate, partecipazioni a congressi nazionali ed internazionali come relatore, individuazione di linee di ricerca e avvio di collaborazioni scientifiche con Enti ed Istituzioni nazionali ed internazionali.
Impegno didattico	L'impegno annuo complessivo (didattica frontale, integrativa e servizio agli studenti) è pari a 350 ore annue, di cui fino a un massimo di 10 CFU di didattica frontale.
Numero massimo di pubblicazioni	15
Conoscenze e competenze linguistiche	Inglese
Titoli	Dottorato di Ricerca di Area Medica ovvero Specializzazione di Area Medica su materia inerente il profilo di ricerca